

Un blog per formare con i blog

Una proposta di sperimentazione aperta

di **Graziella Testaceni*** e **Vittorio Canavese****

Chi scrive lavora per la Direzione Formazione del CSI Piemonte, il consorzio degli enti locali piemontesi che da 30 anni si occupa di servizi informatici per amministrazioni e cittadini; la missione aziendale è riassunta dallo slogan “quando la Pubblica Amministrazione vuole essere tutti i giorni migliore”. L’attività formativa è, quindi, fortemente orientata all’innovazione tecnologica. L’aspetto addestrativo è sempre meno rilevante, i dipendenti pubblici ormai utilizzano abitualmente procedure informatiche, anche se su un territorio vasto e frammentato in moltissimi enti di piccole e piccolissime dimensioni, la diffusione della banda larga costituisce ancora un problema. La rete è comunque uno strumento su cui amministratori, funzionari e cittadini fanno sempre maggior affidamento per la soluzione di problemi, ed è il vettore di servizi sempre più numerosi e diffusi anche alla cittadinanza, a condizione che gli utilizzatori siano consapevoli di ciò che l’innovazione comporta sul piano organizzativo e culturale oltre che tecnico: la formazione di accompagnamento deve favorire questo processo, cogliendo le

* Instructional designer Direzione Formazione del CSI Piemonte, direttivo regionale AIF del Piemonte (lella.testaceni@gmail.com)

** Formatore Direzione Formazione del CSI Piemonte, direttivo regionale AIF del Piemonte (vcanavese@gmail.com)

opportunità offerte dalla tecnologia. La formazione a distanza, particolarmente utile nel rapporto con un pubblico così sparso sul territorio, si sta costantemente evolvendo e assume nuove forme, apparentemente poco strutturate ma pervasive, improntate alla collaborazione ed al coinvolgimento di discenti e docenti, offrendo occasioni e strumenti di conoscenza piuttosto che percorsi prestabiliti ed eterodiretti. L'idea di "web 2.0" propria dei blog, dei wiki, di YouTube e Flickr, ha dato vita all' "e-learning 2.0". Ad esempio, all'esigenza di alcuni sindaci di un'associazione di Comuni del novarese ([Comunirete](#)) di strutturare le attività di comunicazione, la soluzione didattica proposta è stata centrata sulla individuazione e realizzazione di una rete sociale, costruita in aula discutendone gli aspetti tecnologici e soprattutto relazionali, lasciando ai partecipanti uno strumento di lavoro collaborativo ([Comuni-care in rete](#)). Anche la fase di comunicazione alla committenza – e agli organi di informazione locali – ha visto l'utilizzo della rete: oltre alla rete sociale utilizzata per preparare gli interventi in conferenza stampa, questa è stata ripresa in video e messa a disposizione su YouTube ([Conferenza stampa Comuni-care in rete](#)). Il format ha funzionato e lo stiamo applicando in altri contesti. Ci sono ancora difficoltà nell'impostare un progetto su basi collaborative in rete senza momenti in presenza ed esempi di riferimento, ma le occasioni da cogliere non mancano e dovrebbero coinvolgere, in primo luogo, i formatori e presto riguarderanno anche iniziative dell'AIF. Come formatori in un ente che rioccupa di innovazione tecnologica, il nostro gruppo di lavoro sente la necessità di sperimentare in prima persona questi strumenti, condividendoli con gli utenti e con i colleghi.

E quindi ci siamo posti la domanda "ci si forma con i blog"?

Il termine blog, come si legge in WIKIPEDIA, è la contrazione di web-log, ovvero "traccia su rete", nasce negli Stati Uniti nel 1997 ma in Italia è un fenomeno recente che si sta diffondendo però a macchia d'olio.

E infatti nascono anche i motori di ricerca dei blog... (tra gli altri <http://www.cerca-blog.com/> e la versione beta di Google ricerca blog <http://blogsearch.google.it>).

Ma perché entrare a far parte della comunità dei blogger?

Inserendo come chiave ricerca "formazione" il motore di ricerca di google censisce ben 252,437 blog italiani! Ovviamente tralasciamo i commenti sulla "non-trasparenza" dei criteri con cui vengono selezionati tali blog e sulla loro effettiva pertinenza con la chiave di ricerca...

Quali sono dunque gli elementi caratterizzanti il nostro blog?

Da un lato, sperimentare lo strumento blog come spazio di conversazione e di scambio di opinioni per la comunità dei discenti coinvolti in percorsi di apprendimento; è un po' una sfida perché dal punto di vista generazionale i discenti a cui noi ci rivolgiamo non appartengono alla "net o download generation".

Dall'altro, aprire un confronto con chi si occupa di formazione e in particolare di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (il cosiddetto lifelong-learning) su tematiche specifiche.

E a questo punto perché non avviare una discussione proprio su come utilizzare il blog nei percorsi di apprendimento?

<http://blog.formazionepiemonte.org/>